



# GIUNTA PROVINCIALE DI CREMONA

## Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 17/03/2009

L'anno DUEMILANOVE, questo giorno DICIASSETTE del mese di MARZO alle ore 9,25 in Cremona , nell'apposita sala del Palazzo della Provincia si è riunita, a seguito di invito del Presidente, la Giunta Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
On. Giuseppe Torchio	Presidente		X
Alloni Agostino	Vicepresidente	X	
Biondi Giovanni	Assessore	X	
Lazzari Fiorella	Assessore	X	
Morini Piero	Assessore	X	
Rozza Anna	Assessore	X	
Savoldi Agostino	Assessore	X	
Spingardi Denis	Assessore	X	
Toscani Giorgio	Assessore		X
			X
			X

Partecipa il Segretario Generale della Provincia, Dott.Giorgio Lovili

Il Sig. Vice Presidente , constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la giunta alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

**RICONOSCIMENTO DEL PARCO AGRICOLO DEL MOSO AI SENSI  
DELL'ART. 34 DELLA L.R. 86/83 E SUCC. MOD. INT.**

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'art 74 dello Statuto della Provincia di Cremona;

Vista la l.r. 30 novembre 1983, n° 86 la quale all'art 34 prevede l'istituto dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS) come forma di tutela del territorio;

Visto che con la l.r. 5 gennaio 2000 n. 1 sono state delegate alle Province le competenze relative ai Parchi di Interesse Sovracomunale e che la delega è divenuta operativa dal 1° gennaio 2002 con Decreto del Direttore Generale della Regione Lombardia del 12 dicembre 2001, n° 31148;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n° 8/6148 del 12 dicembre 2007 contenente i *“Criteri per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (art. 34, comma 1, della l.r. n. 86/1983; art. 3, comma 58 n. 1/2000”*;

Visto che il PTCP vigente approvato con DCP 95/2003 e quello in variante adottato con DCP 28/2008 promuovono l'istituzione dei PLIS come elementi importanti per la tutela e la valorizzazione del territorio provinciale;

Considerato inoltre che il PTCP riconosce l'area del Moso di Crema come l'elemento strutturante dal punto di vista paesistico-ambientale dell'area centrale cremasca;

Visto che il Comune di Crema con nota prot. n. 102.892 del 30/07/2008 ha richiesto alla Provincia di Cremona il riconoscimento del Parco Agricolo del Moso nei Comuni di Bagnolo Cremasco, Crema, Cremosano e Vaiano Cremasco;

Preso atto che i Comuni hanno adempiuto alla fase istituita approvando nei loro strumenti urbanistici la perimetrazione del Parco e una relativa norma di salvaguardia;

Considerato che la DGR 8/6148 del 2007 prevede che la Provincia riconosca il carattere sovracomunale del Parco istituito dai Comuni attraverso la deliberazione di Giunta Provinciale e che attraverso il medesimo provvedimento definisce le modalità di pianificazione e di gestione;

Preso atto delle risultanze del confronto, promosso dal Presidente della Provincia, tra le Amministrazioni comunali e le associazioni agricole (Coldiretti, Libera e CIA), in data 14/01/2009;

Preso atto del contributo inviato dalla Coldiretti in data 27/01/2009, di cui al prot. 10.818;

Ricevute in data 23/02/2009 (prot. 24.053) le considerazioni delle Libera Associazione Agricoltori Cremonesi;

Verificato che sussistono i presupposti tecnico-scientifici e normativi per il riconoscimento del PLIS nei Comuni di Bagnolo Cremasco, Crema, Cremosano e Vaiano Cremasco;

Vista la relazione di sintesi corredata da una cartografia e le modalità di gestione e di pianificazione, documenti che costituiscono parte integrante della presente delibera;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell' art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n.267/00 in data 13.2.2009 dal Dirigente sulla regolarità tecnico-amministrativa;

Udito il parere del relatore;

Unanime;

DELIBERA

1. di riconoscere, recepite le premesse, il carattere sovracomunale del *“Parco Agricolo del Moso”* nei Comuni di Bagnolo Cremasco, Crema, Cremosano e Vaiano Cremasco, prescrivendo agli stessi di recepire a quanto contenuto nell'allegato parte integrante (composto da n° 9 pagg. e n° 1 cartografia), in particolare:

- modificare la convenzione specificando il Comune capofila che dovrà assicurare la gestione del parco con un proprio ufficio nel quale sarà nominato un responsabile tecnico idoneo ad assicurare la piena operatività del parco;
- prevedere (al fine di attuare il punto precedente) che ciascun Comune garantisca la partecipazione finanziaria alla gestione del Parco, stanziando risorse stabilite attraverso un'apposita ripartizione, al fine di assicurare la dotazione umana e strumentale necessaria allo svolgimento delle funzioni essenziali;
- approvare previo parere provinciale, entro 2 anni dalla definizione delle modalità di gestione e di pianificazione, il PPI che dovrà individuare le opere e le azioni che i Comuni vorranno attuare all'interno della sua validità temporale;
- pianificare le azioni e prevedere gli interventi da attuare all'interno del parco, rispettando quando previsto dalla normativa vigente, dalla DGR 6148/2007 nonché dalla pianificazione regionale e provinciale sovraordinata (PTCP e relativi piani di settore);
- garantire una gestione fortemente integrata del Parco, anche nella fase prevista di ampliamento dello stesso;
- fornire in formato digitale tutti gli elaborati testuali e cartografici relativi al PLIS, ai sensi dell'art. 3 della LR 12/2005 succ.mod.int.

2. di demandare al soggetto gestore, convenzione di Comuni, le funzioni previste dalla DGR 8/6148 del 12/12/2007 "*Criteria per l'esercizio da parte delle Province della delega di funzioni in materia di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale*", specificate nell'allegato parte integrante;

3. di porre in capo al soggetto gestore, ovvero ai Comuni convenzionati, la definizione di forme di collaborazione con gli agricoltori al fine di trovare il giusto equilibrio tra funzione ecologico-ricreativa del Parco e la funzione produttiva dei territori compresi nello stesso;

4. di demandare al soggetto gestore la promozione dell'estensione territoriale del Parco, nei Comuni confinanti;

5. di determinare le modalità di pianificazione e gestione del Parco Agricolo del Moso (n° 3 pag.) attraverso le quali vengono definiti i contenuti minimi che i Comuni dovranno tenere conto nella predisposizione del Programma Pluriennale degli Interventi;

6. di dare mandato di pubblicare la presente Deliberazione all'Albo Pretorio di questa Amministrazione;

7. di dare mandato agli Uffici di inviare la presente deliberazione ai Comuni di Bagnolo Cremasco, Crema, Cremona e Vaiano Cremasco;

8. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000, così come dettagliatamente richiamato in premessa.

Il Vicepresidente, infine, pone ai voti palesi, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del presente atto che viene approvato all'unanimità.

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO ALLONI

F.TO LOVILI

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che, ai sensi dell'art. 124, co. 1, del D.LGS. 267/2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia, a decorrere dal .....

Cremona, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO LOVILI

---

---

Copia conforme per uso amministrativo.

Cremona, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

- decorsi 10 gg dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, co.3°, del D. LGS 267/2000
- per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, co. 4°, del D. LGS 267/2000.

Cremona, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---